



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 103 dell'11 marzo 2024.

“Questione di legittimità costituzionale dell'art.7 del Decreto legislativo 27 dicembre 2019, n.158 come modificato dall'articolo 1, comma 1, del Decreto legislativo 18 gennaio 2021, n.8, applicato *ratione temporis*, e dell'art.5 della legge regionale 26 novembre 2021, n.30, sollevata dalla Corte dei Conti - Sezioni riunite per la Regione Siciliana con Ordinanza del 15 gennaio 2024 - Giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021. Incarico di affiancamento agli avvocati dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione per la difesa della Regione Siciliana”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e ss.mm.e ii.;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il T.U. delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214, e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 6 maggio 1948, n. 655 e successive modifiche ed integrazioni recante: “Istituzione di Sezioni della Corte dei Conti per la Regione Siciliana”;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20 e successive modifiche ed integrazioni recante: “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n.200 e successive modificazioni,



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

recante: “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana recante integrazioni e modifiche al D.Lgs. n.655 del 1948 in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d'appello della Corte dei conti e di controllo sugli atti regionali.”;

VISTO l’art.1 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n.213 rubricato: “Rafforzamento della partecipazione della Corte dei Conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni”;

VISTO il decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174 recante “Codice di giustizia contabile, adottato ai sensi dell'articolo 20 della legge 7 agosto 2015, n.124” ed, in particolare, l'Allegato 1 - articolo 11 e Capo III 'Giudizi in unico grado' articoli 123 e seguenti;

VISTO il decreto legislativo 27 dicembre 2019, n.158 e successive modifiche ed integrazioni recante: “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli”;

VISTO l’art.1, comma 1, del Decreto legislativo 18 gennaio 2021, n.8;

VISTO l’art.5 della legge regionale 26 novembre 2021, n.30 rubricato: “Disavanzo finanziario al 31 dicembre 2019”;

VISTO l’art.1, comma 841, della legge 29 dicembre 2022, n.197;

VISTA l’Ordinanza del 15 gennaio 2024 in ordine alla decisione adottata il 25 novembre 2023 dalle Sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nella Camera di Consiglio sul Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 482 del 6 dicembre 2023: “Autorizzazione al Presidente della Regione, all'Assessore regionale per l'economia e al Ragioniere generale della Regione Siciliana a proporre impugnativa innanzi alle



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei Conti, avverso la decisione adottata dalle Sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nella Camera di Consiglio del 25 novembre 2023 sul Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021. Affidamento incarico ad un professionista esterno per la difesa e rappresentanza in giudizio della Regione Siciliana”;

VISTA la nota prot. n. 5176 dell'11 marzo 2024 con la quale il Presidente della Regione trasmette la proposta concernente l'incarico di affiancamento agli avvocati dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione per la difesa della Regione Siciliana, in ordine alla questione di legittimità costituzionale dell'art.7 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n.158 e successive modifiche ed integrazioni, sollevata dalla Corte dei Conti – Sezioni riunite per la Regione Siciliana con Ordinanza del 15 gennaio 2024 (Giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021);

CONSIDERATO che nella richiamata nota prot. n.5176/2024 il Presidente della Regione, rappresenta che: con la citata deliberazione n.482/2023 la Giunta regionale ha autorizzato il Presidente della Regione, l'Assessore regionale per l'economia e il Ragioniere generale della Regione Siciliana a proporre impugnativa innanzi alle Sezioni riunite in speciale composizione della Corte dei Conti, avverso la decisione adottata dalle Sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nella Camera di Consiglio del 25 novembre 2023 sul Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021, nominando il Professore, Avvocato Alessandro Dagnino, Avvocato cassazionista, per la difesa e rappresentanza in giudizio della Regione Siciliana; risulta opportuno aggiungere, senza nuovi e/o maggiori oneri per l'Amministrazione regionale, anche l'incarico di affiancamento dello stesso Avvocato Alessandro Dagnino agli avvocati dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione per la difesa in Corte Costituzionale e tale difesa verrà garantita anche sulla scorta della determinazione al non intervento in

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Corte Costituzionale da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri;

RITENUTO di approvare la superiore proposta;

SU proposta del Presidente della Regione,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo di approvare, per la difesa della Regione Siciliana in ordine alla questione di legittimità costituzionale dell'art.7 del decreto legislativo 27 dicembre 2019, n.158, come modificato dall'articolo 1, comma 1, del Decreto legislativo 18 gennaio 2021, n.8, applicato *ratione temporis*, e dell'art.5 della legge regionale 26 novembre 2021, n.30, sollevata dalla Corte dei Conti – Sezioni riunite per la Regione Siciliana con Ordinanza del 15 gennaio 2024 (Giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2021), la proposta di aggiungere, senza nuovi e/o maggiori oneri per l'Amministrazione regionale, l'incarico di affiancamento agli avvocati dell'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione, del Professore Avvocato Alessandro Dagnino, Avvocato cassazionista, nell'ambito dell'incarico già conferitogli, giusta deliberazione della Giunta regionale n.482 del 6 dicembre 2023, anche sulla scorta della determinazione al non intervento in Corte Costituzionale da parte del Presidente del Consiglio, in conformità alla nota prot. n.5176 dell'11 marzo 2024 del Presidente della Regione, costituente allegato alla presente deliberazione, dando mandato all'Ufficio legislativo e legale della Presidenza della Regione di porre in essere i conseguenziali adempimenti.

Il Segretario
ROCCELLA

Il Presidente
SCHIFANI

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Al Presidente

Prot. n. 5176

Palermo, 11 marzo 2024

OGGETTO: questione di legittimità costituzionale dell'art.7 del Decreto legislativo n.158/2019, nella versione risultante a seguito delle modifiche apportate dall'art., comma 1, del decreto legislativo n.8/2021, applicato *ratione temporis* e dell'art.5 della legge regionale n.30/2021, sollevata dalla Corte dei Conti - Sezioni riunite per la Regione Siciliana con Ordinanza del 15 gennaio 2024 (Giudizio di parificazione del Rendiconto generale della Regione Siciliana per l'Esercizio Finanziario 2021).

All'Ufficio della Segreteria di Giunta

Nell'ambito dell'incarico conferito al Professore Avvocato Alessandro Dagnino, giusto mandato della Giunta regionale adottato con deliberazione n.482 del 6 dicembre 2023, questa Presidenza ritiene utile aggiungere, senza nuovi e/o maggiori oneri per l'Amministrazione regionale, anche l'incarico di affiancamento agli Avvocati dell'Ufficio Legislativo e Legale per la difesa in Corte Costituzionale delle norme di cui in oggetto.

Tale difesa verrà quindi espletata dagli Avvocati Amico Gianluigi e Dumas Nicola, affiancati dal Professore Dagnino, anche sulla scorta della determinazione al non intervento in Corte Costituzionale da parte del Presidente del Consiglio dei Ministri (DAGL 4.3.30.3/318.2/2692, prot. 7572 dell'11 marzo 2024).

Per quanto sopra si trasmette l'unita proposta per la prima seduta di Giunta utile.

SCHIFANI

RENATO
SCHIFANI

Firmato digitalmente da
RENATO SCHIFANI
Data: 2024.03.11
17:08:53 +01'00'